

Codice A1813C

D.D. 29 settembre 2026, n. 1888

Autorizzazione idraulica n. 87/2026. Conferenza di Servizi decisoria. "Interventi di riassetto territoriale da effettuarsi lungo il rio Geronda - lotto 1". Installazione di briglie con reti in acciaio anti-colata fra le quote 1450 m s.l.m. e 1390 m s.l.m. Richiedente: Comune di Salbertrand (TO).



ATTO DD 1888/A1813C/2026

DEL 29/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 87/2026. Conferenza di Servizi decisoria. "Interventi di riassetto territoriale da effettuarsi lungo il rio Geronda - lotto 1". Installazione di briglie con reti in acciaio anti-colata fra le quote 1450 m s.l.m. e 1390 m s.l.m. Richiedente: Comune di Salbertrand (TO).

Con nota prot. n. 2753 in data 30/06/2026 (ns. prot. di ricevimento n. 30030 del 30/06/2026) il Comune di Salbertrand (TO) ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria per il progetto relativo ad "Interventi di riassetto territoriale da effettuarsi lungo il rio Geronda – lotto 1".

Il progetto in argomento riguarda l'installazione nell'alveo del rio Geronda, fra le quote 1450 m s.l.m. e 1390 m s.l.m. ed in particolare a valle della Strada Comunale Fenil-Pramand-Foens-Jafferau, di n. 6 briglie con reti in acciaio avente altezza tra fune superiore e fune inferiore di 4 m o 5 m e larghezza massima di 31,00 m circa; la fune inferiore sarà posizionata a circa 1,00 m dal fondo alveo.

Tali briglie avranno 2 montanti intermedi in profilati in acciaio e sistema di ancoraggio al terreno costituito da tiranti (14 ancoraggi laterali per ogni lato per le reti e 4 come controventi di ciascun montante intermedio da realizzare con funi di acciaio spirroidali di diametro 26 mm).

I montanti saranno fondati su plinti di fondazione in cemento armato bloccati al terreno da un micropalo verticale e da due tirafondi inclinati (costituiti da barre in acciaio di diametro 32 mm).

Le suddette barriere saranno ancorate nel substrato roccioso o nei depositi glaciali/alluvionali; le lunghezze di ancoraggio calcolate per le funi saranno pari a 6,00 m in roccia e pari a 11,00 m nei depositi glaciali/alluvionali, mentre per le barre saranno pari a 5,00 m in roccia e 9,00 m nei depositi, fatti salvi i risultati delle prove di sfilamento sui tiranti di prova.

Il sistema di briglie consentirà di trattenere un volume di circa 20.300 m³ di materiale litoide rispetto ad un volume massimo di colata detritica stimato in circa 46.000 m³, consentendo una parziale riduzione del rischio per le aree situate più a valle sempre lungo il rio Geronda.

Gli elaborati sono a firma dell'Ing. Giovanni Ruberto, del Dott. Geol. Dario Fontan per gli aspetti

geologici, della Prof.ssa Ing. Marina Pirulli e dell'Ing. Giulia La Porta per le simulazioni di colata detritica e della Prof.ssa Ing. Marta Castelli per il dimensionamento degli ancoraggi.

Si prende atto che nel documento di indizione della Conferenza di Servizi il Comune di Salbertrand dichiara che non occorre il parere della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L. n. 37/2006, della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2021, recanti "disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici", in quanto il rio Geronda presenta un regime idrico con assenza di acqua per un tempo superiore a 120 giorni/anno.

Si dà inoltre atto che ai sensi della D.G.R. 30 ottobre 2020, n. 6-2173 recante "*Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006*", come dichiarato dal Comune nel documento di indizione della Conferenza di Servizi, che le opere da realizzare rientrano nell'elenco di esclusione dei progetti da sottoporre a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi sopradescritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14", art. 26;
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- D.G.R. 30 ottobre 2020, n. 6-2173 recante "*Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006*";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 il Comune di Salbertrand (TO) all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. dovranno essere eseguiti accuratamente i calcoli esecutivi di verifica dei plinti di fondazione dei montanti intermedi e delle lunghezze di ancoraggio di tutti i tiranti previsti, ai sensi delle Norme Tecniche sulle Costruzioni vigenti (DM 17.01.2018); inoltre dovranno essere trasmessi i risultati delle prove di sfilamento dei tiranti di prova;
3. durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. il materiale litoide demaniale proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica dei mezzi meccanici e delle maestranze operanti in alveo, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 36 (trentasei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso

intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato; 12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Si fa presente all'Amministrazione Comunale di Salbertrand che l'attraversamento della Strada Comunale Fenil-Pramand-Foens-Jafferau sul rio Geronda, potenzialmente interessato dai fenomeni di colata detritica e dai depositi di materiale litoide a tergo del sistema di briglie, dovrà essere inserito nel Piano di Protezione Civile Comunale, prevedendo idonea cartellonistica di pericolo e la sua chiusura al transito veicolare e pedonale in caso di allerta meteoidrologica.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario istruttore
Ing. Alberto Piazza

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli